



Via Appia Nuova, 281 – int. 1
00183 - Roma (RM)
amus-aeronautica@pec.it

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Ufficio Relazioni Sindacali
ROMA

pec: stamadifesa@postacert.difesa.it

Prot. N. 278/2026

OGGETTO: Fruizione del congedo parentale, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 151/2001, anche dalla madre intenzionale. Richiesta ulteriore approfondimento.

E. per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA - UCAG

ROMA

pec: stataereo@postacert.difesa.it

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

ROMA

pec: persomil@postacert.difesa.it

^^^ ^^^ ^^^ ^^^

Riferimento: nota M_D A0D32CC REG2026 0029828 03-03-2026;

Seguito: a. prot. n. 536E/2025 in data 12 agosto 2025;

b. prot. n. 932E/2025 in data 02 dicembre 2025.

^^^ ^^^ ^^^ ^^^

1. Questa Associazione Sindacale ha posto la questione se il congedo parentale previsto dall'art. 32 del D.lgs. n. 151/2001 possa essere fruito anche dalla madre intenzionale che, unitamente alla madre biologica, ha assunto e condiviso l'impegno genitoriale attraverso il ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita.
2. Con la nota in riferimento, codesto Ufficio ha trasmesso ora la variante n. 3 alla Guida Tecnica in materia di licenze, permessi e riposi edita dalla DGPM. Detta Variante ha esteso l'istituto del "Congedo di paternità obbligatorio", stabilendo che esso possa essere riconosciuto nei confronti di *"... un militare di sesso femminile, genitore intenzionale in una coppia di donne, risultanti genitori nei registri civili..."*, ma non ha approfondito la figura della "madre intenzionale" nell'ambito di un contesto genitoriale di più ampia portata, come chiesto con la nota a seguito a..
Nel merito, giova osservare che le tutele previste dal D.lgs. n. 151/2001, estese dall'articolo 1493 del COM al personale militare, prevedono un sistema di assistenza progressiva, volto a garantire al figlio, attraverso le diverse figure di congedo, il diritto alle tutele genitoriali durante i primi anni di vita. Nel caso prospettato, il congedo di paternità obbligatorio costituisce un istituto certamente di rilievo, ma destinato ad esaurire la sua portata in un arco di tempo limitato, se non inserito in un ambito assistenziale di cui fanno parte altri istituti genitoriali, tra cui di fondamentale importanza



Via Appia Nuova, 281 – int. 1
00183 - Roma (RM)
amus-aeronautica@pec.it

risulta essere il congedo parentale, riconosciuto a ciascuno dei genitori fino al quattordicesimo anno di età.

3. Ciò posto, pur apprezzando l'integrazione applicativa inserita nella Direttiva di cui sopra, si chiede di confermare/specificare espressamente l'estensione del congedo parentale di cui all'art. 32 del D.lgs. n. 151/2001 a favore della madre intenzionale (istituto già applicabile nel caso di specie, a parere di questa APCSM), al fine di dirimere perplessità di natura applicativa in una materia giuridicamente articolata, caratterizzata da ripetuti interventi legislativi nazionali ed eurounitari. Nel caso contrario, continuerebbero a permanere dubbi su titolarità e modalità applicative, con la concreta possibilità di elusione del principio stabilito nella ormai consolidata giurisprudenza (*ex multis* sent. n. 453/2021 Corte di Appello di Milano), che in base a quanto sancito dall'art. 236 del codice civile ha inteso riconoscere al figlio nato nell'ambito di un progetto di procreazione medicalmente assistita il diritto a mantenere un rapporto sia con la madre biologica che con quella intenzionale.
4. Alla luce delle suesposte considerazioni, questa APCSM rimane in attesa della conferma richiesta, al fine di fornire al personale militare interessato puntuali chiarimenti su argomenti connotati da rilevanti elementi di complessità tecnica.

Roma, 7 marzo 2026

AMUS - Aeronautica
IL SEGRETARIO GENERALE
Tommaso BRASILE